IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10 - mattino o sera f.chi 13.60. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3 1/10. — Prezzo per ogni riga di spazio: Avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227, Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVI. Ultimo quarto — Leva il sole ore 4.18 tramonta ore 7.46 — Trieste, Sabato 26 Giugno 1897 — Oggi: S. Giov. e Paolo. — Domani: S. Ladislao. — N. 5648

signori associati al „Piccolo" fuori di Trieste, ai quali l'associazione scade con la fine del mese, sono vivamente pregati di rinnovarla a tempo, per evitare interruzioni nel ricevimento del giornale.

Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo»

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. — Il brefotrofio dell'Annunziata alla Camera. ROMA 25 (N). *Camera.* Presiede Zanardelli. Approvato il progetto di legge per l'esercizio provvisorio, seguita la discussione del bilancio degl'interni. Al capitolo 111, *Lazzaro* cerca di giustificarsi dalle accuse lanciategli come amministratore del brefotrofio dell'Annunziata. Contesta le affermazioni contenute nell'inchiesta ufficiale, dicendo che la mortalità dei bambini ricoverati all'Annunziata fu minore sotto la sua amministrazione. Dice che da lui e da altri furono proposte parecchie riforme che mai furono approvate. Cita illustrazioni mediche, le quali elogiarono l'istituto. *Palizzolo* contesta le affermazioni del Lazzaro; rende omaggio alla sua onestà personale, ma dice essere indubitato che su di lui ricadono non poche responsabilità.

De Nicolò, relatore, lamenta le divagazioni politiche di Lazzaro. Dice che la giunta del bilancio ha esaminato il caso serenamente e obbiettivamente. Osserva che Lazzaro ebbe torto di accettare la sovraintendenza del brefotrofio, mentre altre cure gl'impedivano di esercitare una sorveglianza attiva ed oculata. Riconosce però che il male è generale in tutti i brefotrofi e confida che il governo provvederà. *Baccelli* dice che le statistiche della mortalità nei brefotrofi sono desolanti. Non vuole accusare o difendere alcuno, ma consente nell'idea espressa da *Celli* che convenga fare un'inchiesta generale sui brefotrofi. *Lazzaro* ringrazia Baccelli ed aggiunge che il suo torto fu d'illudersi nel credere che avrebbe avuto l'appoggio delle autorità.

Si approvano quindi tutti i capitoli del bilancio dell'interno. La seduta levasi alle 18.50.

ROMA 25 (N). Alla seduta d'oggi erano presenti circa trenta deputati. Imbriani arrivò come al solito, recando un enorme fascio di documenti sotto il braccio. La discussione procede alla buona. L'interesse si fece abbastanza intenso quando Lazzaro fece la propria autodifesa a proposito dell'amministrazione del brefotrofio dell'Annunziata. Ma il suo discorso lungo e minuzioso non valse a togliere l'impressione gravissima destata dalla nota inchiesta. Lazzaro parlò però molto ascoltato non però applaudito; ma l'on. Palizzolo che, rispondendogli, manifestò si può dire il pensiero di tutta la Camera, fu accolto da vive approvazioni. De Nicolò fu felicissimo nell'esposizione dei fatti. Quando disse che le statistiche allegate all'inchiesta governativa provano che la mortalità nel 1895 fu del cento per cento, destò sensazione profonda. Lazzaro interruppe gridando: Ma no, onorevole De Nicolò! fu però accolto da rumori vivissimi. La fine del discorso di De Nicolò riscosse sincerissime approvazioni. Domani s'incomincia la discussione del bilancio del ministero di grazia e giustizia.

ROMA 25 (N). Come vi preannunciai ieri, si crede che domani si inizierà la discussione del bilancio di giustizia. Gli oratori inscritti non sono molti. L'*Agenzia italiana* crede che la grande battaglia che si voleva dare al guardasigilli, si ridurrà a qualche scaramuccia, senza conseguenze.

ROMA 25 (N). *Senato.* Si discute il progetto di legge per l'ordinamento dell'esercito. Il generale Driquet, Blaserna e Vitelleschi fanno parecchie critiche al nuovo progetto d'ordinamento. Vitelleschi soggiunge che il Senato non deve meritare l'opinione espressasi pochi mesi fa ch'esso non offra più le necessarie garanzie d'indipendenza. Primerano (capo di stato maggiore) e Pelloux (ministro) difendono il progetto, mostrandone la ragionevolezza. Il Senato approvò calorosamente le parole di Pelloux.

Il giubileo della regina Vittoria. LONDRA 25 (B). Oggi il *lordmayor* offerse un gran *dejeuner*, al quale presero parte il principe e la principessa di Galles, i principi esteri e gl'inviati straordinari mandati a Londra in occasione del giubileo della regina Vittoria; tutti intervennero in uniforme di gala.

Il *lordmayor* propose un brindisi, accolto entusiasticamente, alla salute della regina Vittoria, poi brindò alla salute dei principi stranieri e degli inviati speciali. Risposero il principe di Napoli ed il duca di Auerstädt.

WINDSOR 25 (N). Nel pomeriggio l'arciduca Francesco Ferdinando fece una visita alla regina Vittoria.

Lo scioglimento d'una rappresentanza comunale. BADEN 25 (N). Questa rappresentanza comunale è stata sciolta dalla luogotenenza di Vienna, la quale ha incaricato un commissario distrettuale di provvedere al disbrigo provvisorio degli affari. Lo scioglimento venne decretato con riguardo al contegno del partito antiliberale che già da tempo inceppava in tutti i modi l'andamento regolare dell'amministrazione.

Parlamento germanico. BERLINO 25 (N). Il *Reichstag* accordò al governo un credito suppletorio di 44 milioni di marchi per l'artiglieria. La relativa proposta, nella terza lettura venne accolta senza discussione. Il cancelliere dell'impero lesse poscia il messaggio imperiale che dichiara chiuso il *Reichstag*. La seduta fu levata con un triplice evviva all'imperatore.

Il nuovo ministro germanico delle poste. BERLINO 25 (N). L'imperatore Guglielmo, fermo nel proposito di non affidare l'amministrazione delle poste che ad un funzionario militare, ha indotto il maggior generale f. s. conte de Koscielsky ad assumere l'ufficio di segretario di stato al ministero delle poste. Koscielsky dichiarò ch'egli accetta questa carica solo a malincuore ed unicamente per obbedire, da vecchio soldato all'imperatore. Il nuovo ministro delle poste è nato nel 1844 e dal 1893 appartiene alla frazione conservativa del *Reichstag*.

Camera francese. PARIGI 25 (N). Nella seduta odierna della Camera si discusse sui crediti suppletori chiesti dal governo per l'ufficio funebre, celebratosi nella chiesa di *Nôtre Dame* in suffragio delle vittime, perite nell'incendio del *bazar* di beneficenza. I deputati socialisti e radicali colsero quest'occasione per lanciare nuovi violenti attacchi contro il governo.

Prouillot asserisce che il governo ha violato centinaia di volte già il principio del diritto di stato, dando alla repubblica il carattere d'uno stato religioso.

Un deputato clericale grida ai socialisti: «E voi ci avete dato l'ateismo!» La discussione degenera in scenate tumultuose. Il deputato Rouane vien chiamato all'ordine. Il socialista Aberof esclama: «La repubblica è in pericolo!» (*ilarità*).

Il ministro dell'interno, Barthou, ribatte i rimproveri sollevati dai socialisti e dai radicali ed osserva che, di fronte a quel luttuosissimo avvenimento, il governo s'era trovato in dovere di allestire una solennità funebre, la quale, come manifestazione di pietà, non poteva avere altro carattere se non quello religioso. (*applausi del centro*).

Nella votazione le spese fatte dal governo furono approvate.

L'ostruzione alla Camera ungherese. BUDAPEST 25 (N). La frazione Kossuth ed il partito dell'indipendenza, hanno deliberato oggi di fare ostruzione alla Camera contro il disegno di legge relativo ai premi sugli zuccheri.

Il movimento socialista-agrario in Ungheria. BUDAPEST 25 (B). *Tavola dei magnati.* Rispondendo all'interpellanza Vecsey relativa ai torbidi provocati dai socialisti fra gli operai campagnuoli nel distretto di Alföld, il ministro dell'Interno Perczel dichiarò che il governo è perfettamente informato riguardo alle agitazioni socialistico-agrarie, che hanno assunto proporzioni minacciose specialmente in otto comitati ed in due città. Il governo ha già adottato le più ampie misure preventive ed ha rinforzato la gendarmeria nei luoghi nei quali temonsi disordini. All'occorrenza verrà chiesta anche l'assistenza della truppa perchè il governo non può tollerare che sia impedito il lavoro agli operai che vogliono lavorare. Di fronte a quelle agitazioni che vanno assumendo proporzioni straordinarie, il governo è costretto a ricorrere anche a provvedimenti straordinari (*approvazioni*). La Camera prese atto delle dichiarazioni del ministro.

Il movimento dei prefetti in Italia. ROMA 25 (N). L'*Agenzia italiana*, confermando che al Ministero degli interni si lavora a preparare un largo movimento di prefetti, dice che non essendosi finora presa alcuna decisione, le notizie fin qui corse sono per lo meno premature. Rudinì, ultimata la discussione del bilancio degli interni, si occuperà personalmente della questione, provvedendo alle prefetture vacanti ed a quelle che richiedono un altro titolare. Si crede che ai primi di luglio si conosceranno le decisioni del governo.

Il congresso internazionale della stampa. STOCCOLMA 25 (N). Oggi venne solennemente inaugurato il congresso internazionale dei giornalisti, con l'intervento del re e del principe ereditario, i quali presero posto a destra ed a sinistra del presidente del congresso, Singer, redattore capo del *Neues Wiener Tagblatt*.

Il presidente Singer pronunciò in francese un discorso di saluto ai congressisti e chiuse con un evviva al re. Prese poi la parola re Oscar per ringraziare i congressisti delle simpatie da loro addimostrate a lui ed al paese e porse loro il benvenuto in nome proprio nonchè in nome del principe ereditario e del paese.

Il re si fece poscia presentare il presidente del congresso e parecchi delegati, fra i quali anche Romualdo Bonfadini.

Dopo le cerimonie inaugurali il congresso passò immediatamente alla pertrattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

L'Italia nel Benadir. ROMA 25 (N). L'*Italia militare* conferma che il comandante Sorrentino sta arruolando il personale per formare un reparto di truppe indigene, col quale presidierà Mogadiscio e i forti vicini, per esercitare un'efficace vigilanza e tutela del territorio nostro, esclusa qualsiasi idea di nuove spedizioni nell'interno.

Le notizie dallo Scioa. — Una smentita ufficiosa. ROMA 25 (N). L'*Opinione* smentisce che sia giunta la relazione di Nerazzini, di cui parlava la *Tribuna* iersera. Dice che l'ultimo dispaccio di Nerazzini è datato da Addis Abeba 23 maggio; aggiunge che la relazione scritta da Nerazzini, se mandata contemporaneamente al dispaccio, potrebbe giungere qui soltanto domani.

I ringraziamenti di un francese. PARIGI 25 (N). Millevoye nella *Patrie* ringrazia, a nome della Francia, Imbriani delle parole dette nell'anniversario di Solferino. Dice però che tocca all'Italia di ripudiare gli amori interessati della Germania e dell'Inghilterra, scegliendo quello sincero della Francia.

L'affare Favilla. — Il ricorso di Crispi. BOLOGNA 25 (N). Il ricorso di Crispi contro la nota ordinanza del giudice istruttore, firmato da tutto il collegio della difesa, fu presentato personalmente oggi dall'ex presidente del Consiglio alla cancelleria del tribunale. Il ricorso ripete gli argomenti d'incompetenza già telegrafativi. Crispi è partito oggi per Roma.

ROMA 25 (N). L'*Italie* rileva il fatto che Crispi potrà seguire tutti gli stadi dell'appello contro la ripulsa dell'eccezione di competenza da lui presentata, il che costituisce già da parte sua una prima vittoria, poichè la questione potrà discutersi soltanto fra tre e quattro mesi.

Gli scioperi alle fabbriche di birra stiriana. GRAZ 25 (N). Le fabbriche di Göss e Farrach hanno accordato agli operai le concessioni da essi chieste; di conseguenza in ambedue le fabbriche si lavora. Continua invece lo sciopero degli operai addetti alla fabbrica dei Reininghaus ed a quella di Götz a Marburg. In quest'ultima città gli operai boicottano la birra di Götz.

GRAZ 25 (N). Questa sera gli operai scioperanti della fabbrica di birra dei fratelli Reininghaus, tennero un'adunanza cui intervenne anche il deputato Resel. Mentre questi pronunciava un discorso, entrò nel locale l'ispettore industriale, il quale comunicò agli operai che il proprietario della fabbrica di birra, Giovanni Reininghaus aveva accolto le pretese essenziali sollevate dagli operai. In seguito a ciò gli scioperanti deliberarono di riprendere il lavoro domani mattina, alle 8.

Nel Belgio. — I clericali contro il re. BRUSSELLES 25 (N). Si crede imminente lo scioglimento della Camera. I clericali cercano di screditare il re, coll'attribuire al convegno di re Leopoldo e dell'imperatore Guglielmo a Kiel un significato speciale e facendo credere che l'imperatore di Germania tenti di immischiarsi nella questione delle riforme dell'esercito belga. Le insinuazioni dei clericali provocano generale indignazione.

Il re del Siam a Vienna. VIENNA 25 (N). Oggi il re del Siam coi principi siamesi e col suo seguito ed accompagnato dall'arciduca Lodovico Vittore fece una gita sul Kahlenberg. Sul colle, la moltitudine acclamò vivamente il re.

Le inondazioni nella Bucovina. CZERNOWITZ 25 (N). In causa delle inondazioni si è dovuto sospendere il movimento su tutte le linee ferroviarie locali della Bucovina. Conseguentemente soffrono dei ritardi anche le spedizioni postali.

Una città allagata. PIETROBURGO 25 (N). Secondo notizie da Kilia (Bessarabia) quella città è già da 10 giorni completamente allagata. Parecchie case sono crollate. La popolazione si trova in una situazione criticissima.

Il cadavere d'un generale. COSTANTINOPOLI 25 (N). Oggi, nel canale d'uno dei sobborghi è stato trovato il cadavere già in parte putrefatto del generale brigadiere Kzeki pascià, già ufficiale prussiano.

Non s'è ancor potuto rilevare se il generale abbia finito così per suicidio o come vittima d'un delitto.

Una corazzata russa colata a fondo. PIETROBURGO 25 (B). La corazzata *Gangut* è colata a picco in vicinanza di Transund. L'equipaggio e gli ufficiali riuscirono a salvarsi.

La villa «Achilleion». VIENNA 25 (N). Non si conferma la notizia che l'imperatrice Elisabetta abbia venduto la sua villa *Achilleion* sull'isola di Corfù all'ex-imperatrice Eugenia.

Un fatto atroce. BUDAPEST 25 (N). Si ha da Szathmar che un operaio addetto ai lavori di prosciugamento delle paludi, legò tutti insieme con delle corde la moglie, una sua figlia di 10 anni ed un bambino ancor lattante, e poi li gettò tutti e tre nella palude. In modo quasicchè prodigioso la ragazzina di 10 anni riuscì a liberarsi e ad uscire incolume dalla palude. Essa raccontò quel ch'era successo ad alcuni operai i quali accorsero tosto in soccorso della donna e del bambino che si trovavano ancora nella palude. La donna però fu trovata già morta; il bambino non fu più rinvenuto per quanto si cercasse nella melma. Lo snaturato padre e marito è stato arrestato.

Il processo Hörl. VIENNA 25 (N). Oggi si è chiuso il processo contro Barbara Hörl, accusata di aver tratto in inganno le autorità, con lo spacciar per proprio, allo scopo di carpire un'eredità, un bambino ch'essa si era fatto cedere da una lavandaia. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri). L'imputata venne condannata a 4 anni di carcere duro

Una scuola di nuoto sommersa. MAGONZA 25 (N). Il galleggiante che serve di scuola di nuoto per il militare, in causa del peso eccessivo, oggi colò a fondo, poi ritornò a galla e fu asportato dalle acque.

I soldati che stavano bagnandosi riuscirono tutti a salvarsi.

Una tassa ereditaria di 5 milioni. KARLSRUHE 25 (N). L'erario pubblico del granducato di Baden esige dagli eredi del principe Egone Fürstenberg il pagamento di una tassa ereditaria di 5 milioni di marchi. Gli eredi sostengono che i beni principeschi ed il fidecommesso dei Fürstenberg non possono andar soggetti ad una tale imposta. La vertenza sarà risolta dai tribunali.

Elezione suppletoria. ZWETTE 25 (B). Nell'odierna elezione suppletoria d'un deputato al Consiglio dell'impero per il collegio dei comuni foresi di Zwette, riuscì eletto il candidato cristiano-sociale Eichhorn, contro il candidato tedesco-nazionale Dötz.

L'assassinio del marchese Grimaldi. ROMA (N). Riguardo l'assassinio del marchese Grimaldi, avvenuto giorni sono, la questura mantiene il segreto. Fu arrestato un individuo, che è gravemente indiziato. E' sopranominato il *romagnolo* ed è molto noto nei bassifondi della malavita. Egli ha tentato di provare un alibi, ma non vi è riuscito in seguito a deposizioni schiaccianti.

Un altro insuccesso di „Poesia". ROMA 25 (N). Il dramma «Poesia» del Rovetta, rappresentato, per la prima volta a Roma, questa sera al Costanzi, dinanzi a un pubblico affollatissimo, ebbe un completo insuccesso. I tentativi poderosi di Flavio Andò e di Tina Di Lorenzo furono inutili; il pubblico disapprovò il lavoro.

Alla Borsa di Budapest. BUDAPEST 25 (N). Il consiglio di borsa, nella sua seduta odierna, ha fissato definitivamente le usanze di borsa relative alla legge sullo scambio merci ed effetti ed ha stabilito le norme per gli affari di liquidazione di merci ed effetti. Queste nuove disposizioni e norme entreranno in vigore col I. agosto p. v. Conseguentemente da quel giorno in poi l'ufficio dipendente dalla Società di credito di Budapest assumerà tutte le liquidazioni degli affari in merci ed effetti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il congresso della Società politica istriana. Oggi si tiene a Capodistria il congresso generale della Società politica istriana, che assume speciale importanza per i fatti che l'hanno preceduto. Come è noto, un comitato di giovani istriani, riunitosi tempo addietro a Trieste, aveva formulato lo schema di un nuovo programma d'azione per il partito liberale-nazionale in Istria e l'aveva presentato alla Direzione della Società politica istriana, la quale dichiarò di accettarlo. Questo programma, improntato a criteri moderni e pratici, metteva in rilievo la necessità che la propaganda nazionale che si prefigge la Società politica, sia sorretta e resa più efficace da una bene organizzata azione economica, atta a prevenire il pericolo - non lontano - che gli avversari stabiliscano attorno a noi una fitta rete d'interessi materiali, che li metta in grado di turbare la tranquilla convivenza della popolazione delle città con quella del contado, in quei luoghi ove queste, riverenti all'antica tradizione, si serbano ancora fedeli al programma di concorde fratellanza con la gloriosa e storica nazionalità del paese.

Il programma dei giovani si occupava pure di altre manifestazioni dell'attività sociale, propugnando, fra altro, la riorganizzazione della stampa nazionale in Istria.

Come abbiamo detto, il programma fu accettato dalla Direzione della Società politica e venuto il momento della rinnovazione delle cariche sociali, si pensò che si dovesse far posto nella nuova Direzione ad un numero conveniente di membri del Comitato dei giovani, perchè, vigilando, influissero sull'attuazione del nuovo programma. L'idea era giustissima e trovò unanime consenso; ma quando si fu a metterla in pratica, insorsero divergenze. I membri del Comitato chiedevano cinque posti, mentre non se ne potevano dar loro che quattro, se si volevano, come ha detto l'avv. Fragiacomo, salvare certe convenienze personali e locali.

L'accordo tramontò e qui è duopo convenire che i giovani hanno dato prova di soverchia rigidezza, rinserrandosi nel loro incrollabile: o tutti cinque o nessuno. Quando si pensi che la Direzione della Società politica è composta di dieci persone, per cui, tolto il presidente, il corpo deliberante rimane di nove; una minoranza di quattro, per vigilare all'attuazione di un programma che non si tratta più d'imporre, perchè lealmente accettato, ci sembra sarebbe stata più che sufficente. I giovani hanno dato prova di senso pratico rifiutando l'offerta loro fatta, di entrare in dieci a formare tutta la Direzione, quando si vide che l'accordo non si poteva conseguire; ma pare a noi che lo stesso criterio pratico per il quale non volevano essere soli, dovesse indurli a preferire d'essere forte minoranza anzichè maggioranza assoluta.

Ora i rappresentanti del Comitato hanno dichiarato di non ingerirsi più nella formazione di una lista di candidati, percui la nuova Direzione riuscirà composta pressochè degli stessi elementi della vecchia. Ciò, naturalmente, nulla toglie all'attività sociale, poichè, se il programma dei giovani sarà approvato dal Congresso, come fu accettato dalla Direzione, esso diviene cosa propria della Direzione stessa, la quale si troverà formalmente impegnata ad attuarlo.

Il Comitato dei giovani, il quale sa che riforme simili non possono compiersi nè in un mese nè in un anno, potrà vigilare egualmente anche senza essere entrato a far parte della Direzione.

Non chiuderemo questi cenni senza prima aver espresso il vivo compiacimento che ha prodotto in noi la vigorosa iniziativa presa dai giovani istriani. Ci piacciono i giovani che non si limitano a far all'amore ed a passare le ore libere al club o al caffè, ma si sentono spinti dalla nobile ambizione di servire il loro paese. Nè ci spaventa - per quanto deploriamo che il risultato finale non sia stato un ragionevole accordo - questo loro frondeggiare in seno all'Associazione che raccoglie tutte le forze vive del paese; la lotta è elemento essenziale di vita e sappiamo troppo bene di poter contare sul loro patriottismo, per non essere sicuri che la disparità di vedute sui metodi non diverrà mai discordia di principi; e che nel giorno della battaglia, di fronte al nemico comune, saranno tutti pronti ed obbedienti al loro posto di combattimento.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*, i seguenti importi:

Multa più interessi per una truffa commessa dal mulo Mizzi cent. 60; residuo del mazzo di carte al Cacciatore cent. 50.

L'arcivescovo di Gorizia. Ci si telegrafa da Gorizia:

Oggi il principe arcivescovo, dott. Zorn, la cui eccitazione nervosa è andata, purtroppo, acuendosi, venne trasportato a Vienna per essere curato in una casa di salute. Lo accompagnano il medico curante ed il segretario.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia pervennero dal sig. ing. cav. B. dott. Besso fior. 50 a favore dell'Ospizio Marino e f. 50 per la cucina scolastica, per solennizzare un lieto avvenimento nella famiglia del fratello Giuseppe.

Da un signore che desidera l'anonimo f. 100 a favore delle Colonie Feriali.

Il signor cav. B. dott. Besso, per solennizzare un lieto avvenimento nella famiglia del fratello Giuseppe, elargì alla Guardia medica l'importo di f. 25.

Il cuore dei lettori. Ci sono pervenuti i seguenti importi:

A favore della famiglia Malnardi, improvvisamente orbata del suo capo, da A. C. cor. 2; da Adolfo Steska cor. 1; da Mor de N.... cor. 10.

A favore della famiglia Perz, da Mor de N.... cor. 10; da A. cor. 1.

A favore della famiglia Fonn, da G. H. cor. 1.

Per il trasporto di tabacchi. Il giorno 10 luglio p. v. verrà esperimentata presso l'Ispettorato di Finanza una pubblica asta, per allogare il trasporto dei colli di tabacco, casse vuote, imballaggio ecc. dalle Stazioni della Meridionale e di S. Andrea al locale ufficio dei tabacchi e ai vapori del Lloyd e viceversa.

Stipendi per viaggi di studio. All'ing. Francesco Cuizza, professore presso la Scuola industriale, è stato conferito uno stipendio per un viaggio di studio in Germania e Svizzera.

Il primo carico di carbone per la Ferriera di Servola. Il piroscafo norvegese *Admiral Ihlen*, cap. C. Andersen, proveniente da Newcastle, il cui arrivo abbiamo annunciato ieri l'altro, era carico di carbone; di cui una parte destinata al Lloyd austr., ed il resto alla Ferriera di Servola.

Pubblicazione scientifica. Nella rivista veneta di scienze mediche un nostro giovane studioso, il sig. dott. A. Jellersitz, pubblica una sua conferenza su di un caso dubbio di tumore maligno della pleura. Lo stile, l'esposizione chiara, la logica stringente, l'esame profondo del caso, fanno onore al giovane medico, che dallo studio sa trarre conforto alle asperità della professione. Il caso, al quale il dott. Jellersitz dedicò tante cure, è dei più interessanti e difficili, e neppure il prof. Leube di Würzburgo, che ebbe occasione di vedere l'ammalato in questione, potè con certezza assoluta esprimersi sulla diagnosi. Dotato di ricche cognizioni di letteratura, con lunghi e ripetuti esami, l'autore della conferenza arriva per esclusione a fare la diagnosi di probabilità, la certezza non potendosi ottenere che dal coltello del chirurgo.

La pubblicazione è atta a destare interesse nel mondo medico, non conoscendosi finora che pochissimi casi consimili.

Scuola di stenografia. Ieri sera ebbero luogo nei locali della scuola reale gli esami finali della scuola di stenografia presente l'ispettore scolastico prof. Zavagna. La commissione esaminatrice era composta dell'ing. Angeli, del dott. Veronese e del docente sig. Demonte. Furono esaminati numerose allieve ed allievi, i quali addimostrarono di avere egregiamente approfittato dell'insegnamento loro impartito.

Il presidente dell'Unione, dopo aver elogiato l'opera dell'instancabile docente sig. Demonte e dell'assistente sig. Vidali, ha invitato gli allievi a voler continuare il corso degli studi, frequentando il secondo corso, che verrà quanto prima aperto nei locali dell'Unione stenografica.

Per i docenti. Nel distretto scolastico di Gorizia sono da conferirsi i seguenti posti:

Per la scuola femminile cittadina: un posto di maestra del III gruppo, ed uno di maestra abilitata per l'insegnamento della lingua tedesca.

Per le civiche scuole popolari: un posto di maestra di II classe, uno di III, uno di sottomaestra. Due posti di maestro di terza classe, tre di sottomaestro eventualmente di sottomaestra.

Le istanze, entro 6 settimane, vanno presentate al Consiglio scolastico urbano di Gorizia.

— Nel distretto scolastico di Pisino è aperto il concorso al posto di maestro dirigente di II categoria presso la scuola popolare mista di una classe, in Gallignana, con lingue d'insegnamento croata ed italiana. Le istanze entro il mese di luglio al Consiglio scolastico distrettuale di Pisino.

Il «San Marco» e gli ospiti chioggiotti. Ieri mattina, verso le 10 e mezzo dalla lanterna fu veduto accostarsi un piroscafo a due camini, battente bandiera italiana In tutta l'estensione del ponte, tanto a prua che a poppa, si notava un gran numero di passeggeri.

Giunto dirimpetto alla Sanità e gettate le àncore, il piroscafo in breve fu ammesso allo sbarco, che andò ad effettuare al molo San Carlo. Il piroscafo era il «San Marco» da Chioggia, arrivato qui in gita con 127 passeggeri, comandato dal capitano di gran cabotaggio Nardo, chioggiotto, il quale compie le sue funzioni fino dal giorno in cui il piroscafo fu varato or sono due anni nel cantiere dei fratelli Poli, che ne sono pure gli armatori. Il battello, costruito interamente in ferro, è munito di macchina a triplice espansione e sviluppante una forza di 140 cavalli; esso fila comodamente 10 nodi all'ora. Partito da Chioggia ieri mattina alle 3 e mezzo, alle 11 ei ormeggiava, come abbiamo detto, al molo San Carlo. A poppa sotto coperta, c'è un vasto salone di seconda classe, arredato con molta proprietà e benissimo arieggiato da ben 10 finestre. Sopra coperta sonvi dei comodi e ben disposti sedili che possono accogliere un bel numero di persone.

A prua, sopra coperta, evvi un elegante *fumoir* e da questo si scende nel salone di prima classe, elegantemente addobbato. Presso il ponte di comando c'è un terrazzo-belvedere per passeggieri; nel centro di questo trovasi un gran faro elettrico, e ad elettricità sono illuminati pure tutti i riparti di detto piroscafo per mezzo di una dinamo che trovasi nel riparto macchine. Abitualmente il «San Marco» fa i viaggi giornalieri Chioggia-Venezia e viceversa. Nella passata festa del Redentore in un solo viaggio trasportò ben 450 persone. Appena sbarcati i 127 gitanti, una gran parte di essi si recò a Miramar col «Melanira»; gli altri si sparsero per la nostra città. Durante la serata si sparpagliarono per i diversi caffè, nei locali dell'Acquedotto e al giardino pubblico; nel pomeriggio visitarono la Cattedrale, la necropoli di S. Anna, il Tergesteo ecc. ecc.

⁂ Di sera il molo S. Carlo era splendidamente rischiarato da un faro elettrico, quello del «S. Marco».

Il molo era gremito di gente. L'elegante battello ormeggiato alla parte destra del molo, attirava l'attenzione di tutti; e molti si recarono a visitarlo, accolti con isquisita gentilezza dal capitano e dagli uomini dell'equipaggio.

Alle 11.45 tutti i gitanti erano a bordo e s'intrattenevano in animata conversazione, dimostrandosi entusiasti dell'accoglienza avuta dalla nostra cittadinanza.

A mezzanotte, mentre il lloydino *Iris* levava gli ormeggi, il *S. Marco* dava l'ultimo fischio e si staccava dal molo. Il faro volse la luce al mare e il battello fece rotta. Improvvisamente da tutti i petti dei gitanti uscì il grido di *Viva Trieste*, a cui fecero eco quanti si trovavano al molo. Fu un saluto commovente; al primo grido ne seguirono altri pieni d'effusione. Il *S. Marco* era già presso la lanterna che a bordo si vedevano ancora sventolare i fazzoletti, mentre il suo faro elettrico rischiarava l'*Iris* che, girando al largo, era rimasto di fianco. Quando il *S. Marco* si fu perduto nell'oscurità, la folla abbandonò il molo, che ridivenne scuro e silenzioso.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *Berenice*, proveniente da Trieste, diretto per Santos, è giunto a Fiume e proseguì ierlaltro il viaggio per Genova.

Il *M. Bacquehem*, proveniente da Trieste, arrivò il 22 corr. a Kobe.

Nuovo orario nelle partenze da e per Capodistria. La società cittadina di navigazione a vapore fra Capodistria e Trieste, ci comunica che dal 26 giugno fino a nuovo avviso i piroscafi sociali: *Carli*, *Santorio* e *Vergerio* avranno il seguente orario:

Nei *giorni feriali*: Da Capodistria per Trieste ore 5.20, 6.30, 9 ant.; 2, 4, 9 pom. Da Trieste per Capodistria ore 8, 11.10 ant., 12 mer., 3.30, 6.30, 10 pom.

Nei *giorni festivi* subiscono modificazioni le corse pomeridiane: Da Capodistria per Trieste ore 5, 8.30 pom., da Trieste per Capodistria ore 6, 9.30 pom.

Notiamo che questi cambiamenti d'orario avvengono troppo di frequente.

Gite per mare. Domani, se bel tempo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Parenzo, col piroscafo *San Marco* partenza della riva della Sanità alle 3 pom.; ritorno da Parenzo alle 9.30.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Risano*; partenza da Trieste alle 3.30; ritorno da Portorose alle 8.15, da Pirano alle 8.30.

Da e per Capodistria, coi piroscafi *Carli*, *Santorio* e *Vergerio*; partenze da Capodistria alle 1.30, 8.5 e 8.30 pom.; da Trieste alle 3.5, 3.30, 9.5 e 9.30 pom.

Pure per Capodistria, col piroscafo *San Nazario C.*; partenza alle 3.30; ritorno alle 8.45 pom.

Per Isola, col piroscafo *Istria*, partenza alle 3.30; ritorno alle 7.45 pom.

Per Miramar-Grignano, col piroscafo *Melanira*, partenze dal molo San Carlo alle 10.15 ant. e 3.15 pom.; ritorno da Miramar-Grignano alle 1 e 6 pom.

Circolo triestino di Cacciatori. Il congresso ordinario di questo Circolo, che era indetto per iersera, andò deserto per mancanza di numero legale degli intervenuti.

Festival popolare a Montebello. Domani domenica, dalle 3½ alle 8½ pom. ci sarà all'ippodromo di Montebello un festival popolare con due bande, cioè il corpo musicale capodistriano diretto dal maestro Antonio Bucavez, e la Banda cittadina, diretta dal m.o Pian. Ci sarà inoltre un ballo campestre, nonchè due alberi di cuccagna ai quali saranno appesi alcuni premi di valore. Verranno estratti poi 25 regali consistenti in 4 orologi *remontoir* d'argento, 4 paia orecchini d'oro, 3 anelli d'oro, 4 ombrelli, 4 tagli di calzoni, 2 tagli vestiti per signora e 4 cannocchiali da teatro.

Circolo Filarmonico-drammatico. Per domani, domenica, questo Circolo organizza una gita pedestre al Cacciatore. Partenza dal caffè del Giardino pubblico alle 4 e mezza pom. Ritorno alle 10 pom.

Una recita di beneficenza. Domani sera, domenica, alle 8 e mezzo, verrà dato nel teatro sociale di Palmanova uno straordinario spettacolo a scopo pio. Il programma comprende dei giuochi di prestigio eseguiti dal dilettante sig. Felice D'Augier, nonchè una commedia e una farsa, *Le vie del cuore* e *Il sottoscala*, recitati dai filodrammatici del Circolo triestino dei dilettanti.

«Alle Varietà». Nel giardino-salone *Alle Varietà* (Cervo d'oro), avrà luogo oggi dalle otto alla mezzanotte, una serata a beneficio dell'artista ammalata signorina Olga Bight, con variato programma.

Disgrazia al Punto franco. Durante l'intera giornata di ieri al Punto franco, alcuni facchini erano intenti ad effettuare il trasbordo delle merci dal piroscafo *Melpomene*, a bordo del *Pandora*. Fra i facchini trovavasi pure certo Felice Martin, d'anni 58, abitante in via Belvedere N. 57, il quale si trovava nella stiva del *Pandora* per ricevere la merce.

Alle 2¼ il lavoro ferveva e stavansi appunto sollevando con la grua alcune rotaie di ferro. Ad un tratto, mentre queste, in numero di tre, erano giunte ad una certa altezza, e precisamente sopra la boccaporta della stiva, la carrucola si staccò improvvisamente dalla grua e tutto il carico cadde nella stiva. La grossa catena di ferro e la carrucola caddero disgraziatamente addosso al povero Martin, gettandolo con veemenza a terra. Alle sue grida accorsero i colleghi i quali lo portarono sul ponte e cercarono tutto il possibile per lenire alquanto i dolori a cui egli era in preda. Telefonatosi, nel frattempo, alla Guardia medica, accorse sopra luogo il dottore d'ispezione, che constatò avere il Martin riportato una frattura al femore destro e parecchie contusioni alla spalla ed al dorso. Prestategli le prime cure, ne ordinò poi il trasporto all'ospedale, ciò che venne immediatamente eseguito da quattro facchini, con la lettiga dell'ufficio di porto al Punto franco.

Disonesta! — Ballata. L'aveva accolta in via dei Capitelli, nella onesta magion; e le parea, nei suoi vent'anni belli, un fior di... ragazzon. Di Pola era nativa e pertinente al Comun di Pisin; era bionda e pareva un'innocente, nel modesto visin. Fra tutte le vestali che rinchiuse eran fra quelle mur, ella parea la vergin fra le muse, dall'aria la più pur. Ma il fato che talvolta ha un rio sogghigno per ciò che vago appar, fe' sì che il Tribunale di Rovigno la facesse arrestar. Ricercata per furto la Pierina, bella nei suoi vent'an, fu tratta in via Tigorre iermattina, piangendo dall'affan.

Piange la donna che l'aveva accolta, le donzelle son meste; ed esclaman: «Qui, sotto questa volta, ladre no! Siamo oneste!»

Incendio. — Ustioni. In un modesto quartierino al secondo piano della casa segnata col N. 18 in via Petronio, abita la famiglia Perosa, composta della madre Anna, d'anni 45, del figlio Giuseppe, d'anni 26 e di altre due figlie più giovani. Ieri sera poco dopo le 9, si accingevano ad andare a letto quando, per mera accidentalità, cadde un piccolo lume a petrolio che era su di un tavolo e che, spezzandosi, si incendiò, comunicando le fiamme alle coperte del letto della madre e al pagliericcio. Una candela accesa nella stessa stanza, permise al figlio Giuseppe di vedere che la madre era stata investita dalle fiamme, percui il giovanotto, dato di piglio ad una coperta, gliela gettò addosso, salvandola così da più gravi disgrazie. Tuttavia la donna non potè uscirne incolume e non ne uscì neppur lui, ma riportarono entrambi delle ustioni alle mani e agli avambracci, che li obbligarono entrambi a ricorrere alla Guardia medica, dove ottennero le cure opportune.

Piccolo incendio. Iersera, verso le 9 e mezzo, in seguito al rovesciarsi di una lampada a petrolio, si manifestava un piccolo incendio nel quartiere della signora Anna Antonaz al primo piano della casa N. 9 in via delle Acque. Telefonatosi dal caffè Centrale all'appostamento dei vigili,

---

LA PAZZA 7

— Ah! ah! - fece il mercante - e che cosa mi domandi? Vuoi che ti faccia delle rendite in proporzione di ciò che ti porta la caccia nei miei boschi?

— No, io vorrei soltanto essere occupato qui a far qualunque cosa. Io sarei forse utile nelle vostre industrie, alla segheria. Accettate i miei servizi?

E si asciugò la fronte coperta di sudore. Montelli lo guardava ironicamente.

— Ma, ragazzo mio - disse - tu non ci pensi... L'indomani del giorno in cui ti avessi introdotto in casa mia, chi mi prova che tu non te ne scappi con la mia argenteria e coi gioielli di mia moglie?...

Tommaso Loreti fu scosso come da una corrente elettrica. I suoi pugni si serrarono e si levarono in alto. Fece un passo verso il marito di Maddalena, con una tale espressione di furore negli occhi, che l'altro ebbe paura. Ma Tommaso si padroneggiò.

In quel momento entrava Maddalena.

Ella aveva inteso, prima, la risata ironica del marito.

— Che cosa c'è? - fece, riconoscendo Tommaso.

Montelli le spiegò la strana supplica del taglialegna. Tommaso, abbassando gli occhi, intimidito, non osava più fare un movimento. Quando il mercante ebbe finito.

— Ebbene - disse Maddalena sorridendo - perchè no?

— Ma è una pazzia.

— Poco pericolosa, in ogni caso.

— Io non ho bisogno di alcuno.

— Voi pretendevate ieri che vi bisognava un sotto-capo nella segheria.

— Io amo meglio alzarmi due ore prima piuttosto che sapere i miei affari nelle mani di questo tipo qui.

— Non è poi il primo venuto!

— Bella raccomandazione, un bracconiere, che è come dire ladro; un contrabbandiere... Se ne direbbero nel paese!

— Voi siete abbastanza indipendente per burlarvi di quelli che vi calunniano, e avete l'animo troppo buono per non aiutare questo povero Loreti... quand'egli vi parla di sua madre.

Ella aveva messo una punta d'ironia in queste ultime parole. Vi fu un breve silenzio.

Il signor Montelli, perplesso, esitava. Egli aveva contro Tommaso un rancore che datava da molto tempo; poco gli importava che il taglialegna avesse o no del lavoro. D'altra parte però temeva di scontentare una volta di più sua moglie. Cedendole, questa volta, era una occasione da lungo tempo cercata per riavvicinarsi a lei, per far dimenticare le tante questioni di famiglia.

Ei prese il suo partito e sempre restando di pessimo umore:

— Voi lo volete? - disse.

— Non ho il diritto, lo sapete bene, di esprimere delle volontà. Lo desidero soltanto, poichè mi sembra che sarebbe una buona azione.

— Voi mi fate commettere una sciocchezza.

— Chi sa? - diss'ella con accento singolare.

Il signor Montelli si volse verso il taglialegna.

— Vieni qui domani mattina - gli disse - Vedrò un po' in che cosa potrai essermi utile.

Tommaso Loreti ebbe appena la forza di ringraziare. Una gioia immensa lo soffocava. Non aveva inteso Maddalena, ella stessa, patrocinare la sua causa? Dunque, perdonava al suo amore? Che cosa credere?... Avrebbe dunque Maddalena indovinato le sue sofferenze? Avrebbe avuto pietà di lui? Ciò non era possibile.

Scrivendo, egli aveva obbedito ad uno slancio irriflessivo. Era stato un atto di pazzia. Ma giammai aveva concepito la speranza che quella donna avesse lasciato cadere fino a lui uno sguardo. Aveva per lei un'adorazione senza limiti. Era una devozione, un culto; l'affetto di un essere debole per una creatura superiore, l'amore istintivo del cane per il suo padrone. Vivere presso di lei, nell'atmosfera che la circondava, quale felicità infinita! e questa felicità è da lei ch'egli la otteneva!

I mesi che si seguirono, passarono infatti come un sogno. Maddalena e Tommaso si vedevano spesso, ma raramente essi avevano da scambiarsi qualche parola. La giovane donna trovava una soddisfazione a lasciarsi ammirare, così ingenuamente, da quel giovane selvaggio. Quest'ammirazione si scorgeva sì bene negli occhi, nell'aria, nei più piccoli gesti di Tommaso, che ella ebbe timore che suo marito se ne accorgesse.

Ma no; Montelli poteva mai dubitare che quel contadino al suo servizio elevasse gli occhi fino a sua moglie? Poteva dubitare che Maddalena avesse il cuore turbato da questa passione? Poteva mai supporre che la giovane donna, in mezzo alla monotonia della sua vita, dovesse prevenire questa affezione e incoraggiarla, per così dire?

questi accorsero sopra luogo con due carri, che trovarono che il minuscolo incendio era stato già spento dai casigliani. Nessun danno.

Illusioni distrutte. Il giornaliero Augusto Passi, d'anni 39, da Storo, due anni fa, allettato dalle lusinghe di un tizio, col quale ebbe la mala ventura d'imbattersi, abbandonava la patria, portando seco la moglie e una bimba di 8 anni, per recarsi a Tunisi. Per il Passi, fu una storia di miserie, di patimenti enormi che si svolsero sul suolo ch'egli riteneva carico d'oro. La famigliuola s'accrebbe di una bimba e la miseria strinse viepiù alla gola, il disgraziato che lavorando giorno e notte non riusciva a guadagnar tanto da poter sfamare sè ed i suoi cari. E di lui ebbe compassione il console residente a Tunisi, il quale lo imbarcò sul piroscafo *Bathory* della società «Adria», con cui giunse nella nostra città ieri alle 4 del pomeriggio. Ricevuto alla riva dagli organi di p. s., assieme alla famigliuola fu accompagnato agli arresti di via Tigor, ove rimarrà, sino a che verrà disposto per il suo rimpatrio.

Rissa e ferimento fra ragazzi. Ieri verso le 2 pom. in via Maiolica, certi Eugenio Molinari, d'anni 17, ex-stalliere, abitante in via del Torrente N. 32, e Umberto Martinelli, d'anni 14, disoccupato, abitante in via de Tintore N. 5, dopo un breve scambio di torvi sguardi e di parole ingiuriose vennero ai pugni. Al Martinelli peraltro quest'arma non bastò: ad un certo punto egli trasse dalla tasca dei calzoni un piccolo coltello a serramanico e vibrò un colpo al Molinari, in modo da ferirlo alla spalla sinistra, facendolo cadere a terra. Il ferito si diede a gridare come un forsennato, richiamando con ciò l'attenzione di una guardia che giunse in tempo per arrestare il feritore. Per il Molinari fu invocato il soccorso della Guardia medica e sopraggiunse il dottor Goldhammer il quale constatò che la ferita era di natura non grave, e con vettura lo fece accompagnare alla stazione centrale di soccorso, dove gli prestò le cure necessarie. Il feritore Umberto Martinelli fu accompagnato davanti l'ispettore Suhadobnik di androna del Moro, il quale, dopo averlo assunto a verbale, lo fece scortare agli arresti di via Tigor.

Il fascino dell'oro. La signora Elisa Cecovin tiene, in via Chiozza N. 59, un piccolo negozio, ove smercia anche birra in bottiglie. Assidua cliente dell'esercizio è una donna, a nome Maria K., d'anni 21, moglie di un mugnaio abitante in via Farneto N. 76. Ieri dopopranzo, come al solito, la K., in compagnia di due fanciulletti, che tiene a costo, recavasi in quel negozio ove incominciava a chiacchierare con la padrona. Questa, ad un certo punto, dovendo sbrigare alcune faccende, si levò dalle dita due anelli d'oro con pietre e postili sul banco, si ritirò momentaneamente, lasciando sola nella bottega la K. Ritornata, la Cecovin, fece per riprendere gli anelli, ma quelli erano spariti. Ne chiese conto alla sua ospite, ma essa dichiarò di non aver veduto nulla. La Cecovin allora chiamò una guardia di p. s. alla quale narrò il fatto. La K., che realmente aveva preso quegli oggetti, visto che l'affare si faceva serio, nel frattempo li gettò sotto un armadio, in modo che dopo una breve rivista del negozio, furono trovati. Condotta al commissariato di via Scussa, la K. finì col confessare il tentato furto, per cui venne scortata in via Tigor.

Elia è inoltre sospettata autrice di un altro furto di un orecchino d'oro, commesso tempo fa a danno di una figlia della stessa Cecovin.

Disgraziato accidente. Il carbonaio Giuseppe Iurissovich, d'anni 17, abitante in via del Molino a vento N. 16, ieri, verso le 5 pom., scaricava da un carro alcuni sacchi di carbone. Il carradore, seduto sul carro stesso, gli porgeva i sacchi, dopo aver tagliato da ciascuno di questi, lo spago col quale erano legati, e ciò con una falcetta.

Disgrazia volle che appunto nel fare una di queste operazioni, egli colpisse involontariamente al polso destro il carbonaio in modo da cagionargli una ferita di taglio, che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il bracciante Luigi Piazzi, d'anni 26, abitante in via Giuliani N. 6, iermattina alle 9 e mezzo, mentre accudiva al suo lavoro riportò, accidentalmente alcune lacerazioni alla mano destra.

L'apprendista legatore di libri Virgilio Boschini, d'anni 16, abitante in via Chiauchiara N. 1, ieri, verso le 2 pom. con un ferro del mestiere riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Per le debite cure ricorsero alla Guardia medica.

Fra carradori. Ieri, nel pomeriggio, il carradore Antonio Turcich, d'anni 24, da Comen, famiglio presso Francesco Germek, in Gretta, mentre si trovava in Rozzol, venne a diverbio con un collega che offese ad oltranza. Una guardia di p. s. gl'intimò di finirla e allora il Turcich ingiuriò a sua volta anche la guardia, per cui fu condotto al commissariato di S. Giacomo, da dove, dopo assunto a protocollo, venne scortato agli arresti.

I cavalieri delle calze. Ieri notte alle 12 e un quarto, in via di Crosada, Antonio C., d'anni 29, giornaliero, e Ferdinando P., d'anni 33, facchino, entrambi da Trieste, commettevano eccessi e molestavano le donzelle abitanti di quella via. Le guardie condussero agli arresti quei prodi cavallereschi campioni, e li perquisirono. Il primo fu trovato in possesso di 4 paia di calze rosse, il secondo di tre paia: robba in odore sospetto di furtiva provenienza.

Biciclisti in contravvenzione. Ieri, non si sa come, si era sparsa la voce che fosse stato tolto il divieto di circolazione per i velocipedisti in determinate vie della città. Ciò fu causa di una serie d'incidenti, perchè i velocipedisti, che credettero vera la notizia, si misero a percorrere tranquillamente in bicicletta le vie per le quali è proibito il passaggio, e molti furono fermati dalle guardie e messi in contravvenzione. Non ci consta finora che sia stato tolto alcun divieto.

I giuochi dei ragazzi. Ieri sera, verso le 7 e mezzo, il ragazzo di 13 anni Luigi Senizza, abitante in via dell'Istituto N. 21, giocava nei pressi di casa sua con alcuni altri fanciulli, quando, ad un tratto, il Luigi Senizza, spingendo, per ischerzo, uno dei due compagni, perdette l'equilibrio per modo che l'altro gli cadde quasi addosso, battendogli la testa sotto il mento. Al colpo inaspettato tennero dietro delle grida di dolore da parte del povero Luigi, il quale si vide uscire dalla bocca sangue in gran copia. Corse difilato a casa sua, e fu poi accompagnato alla Guardia medica, ove il dott. Fonda riscontrò una ferita alla lingua e dovette fargli due suture. Il poveretto ne avrà per alcuni giorni prima di poter parlare liberamente.

Oh questi bimbi!... Ieri, verso le 8 pom., veniva condotta dalla mamma alla Guardia medica la piccina Elinda Heusch, d'anni 2 e mezzo, la quale nella sua abitazione in via del Pesce N. 2, coll'incoscienza dell'età sua si era presa il divertimento di succhiare le capocchie di alcuni fiammiferi!

Il medico d'ispezione le somministrò i rimedi che il caso richiedeva.

Caduta. Ierimattina, alle 10 e mezzo il tredicenne Emilio Susanna, abitante in via dell'Acquedotto N. 59, cadendo riportò una distorsione del pollice sinistro.

Ricorse alla Guardia medica.

Alcoolismo. Ierimattina alle 11 e mezzo veniva avvertita la Guardia medica che in piazza della Zonta un giovinotto era stato colto da grave malore. Recatosi sul luogo il medico, potè constatare che il male del giovinotto consisteva in una potente sbornia a base di alcool, la quale lo aveva ridotto in uno stato di sovraeccitazione abbastanza grave. Ottenute qualche cura egli fu quindi accompagnato all'ospedale. Continuando però il suo furore, non fu possibile rilevare le sue generalità.

Ricercatoria d'arresto. Iersera perveniva alla Direzione di Polizia un telegramma, col quale la Polizia di Fiume ricerca l'arresto di Giovanni De M., d'anni 28, da Udine, imputato del furto di due vestiti, del valore di fiorini 40, in danno del tavoleggiante Pietro Delpiero.

Ferite accidentali. Il ragazzino di 9 anni Italo Biondi, abitante in via del Bosco N. 8, ieri sera, poco dopo le 10, mentre rincasava, battè accidentalmente la faccia contro lo stipite d'una porta, in modo da riportare una ferita all'angolo dell'occhio sinistro.

Ricorse per le cure opportune alla Guardia medica.

Domestica ladra. Alla domestica Teresa Sdraulie, d'anni 26, abitante presso Giuseppina Krainovich, in via S. Maurizio N. 7, venne a mancare tempo fa un vestito, nonchè altri oggetti del valore complessivo di un fiorino. I suoi sospetti caddero sopra un'altra domestica già colà dimorante, certa Cristina Cravagna, d'anni 23, da Plezzo, ora abitante in via Solitario N. 4, e ciò tanto più che durante la permanenza della Cravagna in casa Krainovich, quest'ultima aveva constatato la mancanza di un quantitativo di caffè e di olio.

Ieri mattina, mentre la Sdraulie se ne andava per le sue faccende, incontrò in via del Solitario la Cravagna, e notò che il grembiule che ella portava era confezionato con una stoffa proprio uguale a quella del vestito venuto a mancare a lei. Perciò, senza preamboli, le si accostò e le chiese conto del suo vestito. La Cravagna rispose confusamente; percui l'altra chiamò una guardia e fece arrestare la supposta ladra. Mentre ciò avveniva, passava per quella via certa Radokov, abitante in via Nuova N. 9, e appena veduta la Cravagna, dichiarò alla guardia che mentre la stessa trovavasi presso di lei in qualità di prestaservizi, le era venuto a mancare un ombrellino, che dopo 24 ore, era stato trovato in un angolo recondito.

La Cravagna fu condotta alla Direzione di polizia, ove confessò di aver preso il vestito per confezionarsi il grembiale che portava, ma negò energicamente tutti gli altri furti di cui la si incolpava. Fu condotta agli arresti di via Tigor.

Le truffe..... sportive. Ieri mattina, dall'ufficiale di polizia Titz, venne tratto agli arresti Carlo Filiputti, d'anni 41, da Trieste, scritturale, perchè ricercato dal Tribunale provinciale per crimine di truffa, di una bicicletta del valore di f. 90 commesso il 18 marzo 1896, a danno del signor Marco Majonica.

La caccia al portamonete. La signora Egidia R., d'anni 45, arrivata iermattina da Pola e scesa all'albergo Moncenisio, alle 11 e mezzo trovavasi in Piazza della Borsa, osservando gli oggetti esposti nel negozio Reiss. Vicine ad essa eranvi pure due donne, miseramente vestite, con uno scialle nero. Una era di media statura, magra e pallida in viso, e l'altra di statura piccolissima. Ad un tratto la signora R., avvertì un piccolo spintone, ma non vi diede però alcuna importanza, e senza nemmen pensarvi entrò nel negozio per fare degli acquisti. Quando però fu il momento di pagare, constatò che lo spintone era tutt'altro che accidentale, giacchè le era stato rubato il portafoglio che essa teneva nella tasca del vestito, e dentro al quale ella teneva un borsellino contenente un quarto di napoleone d'oro, una spoletta di macchina con filo grigio, una chiave, e parecchie monete italiane ed austriache del complessivo ammontare di 30 fiorini. Ella mosse denuncia del borseggio all'autorità di polizia.

Anna Musti, abitante al Campo Marzio, nella caserma di Marina, iermattina in Piazza del Ponterosso, venne derubata del portamonete contenente circa 10 fiorini. Ladro ignoto.

Tafferuglio. Stanotte alle 12, alte grida d'aiuto che partivano dalle vicinanze del caffè Vascotto attirarono colà molti curiosi e due guardie di p. s. Presso la porta del locale faceva una confusione indiavolata la farfallina Antonia Cer, d'anni 26, ungherese puro sangue, la quale, ubbriaca, era venuta a contesa con il bracciante Domenico Cavalieri, d'anni 21, da Trieste, che vistosi soccombente nella gara di male parole, le aveva regalato un paio di scappaccioni.

Alcuni conoscenti del giovanotto, alla vista delle guardie, se la presero con la Cer, causa di tutto quel pandemonio. Pareva il finimondo. I funzionari misero fine alla scena, traducendo il bracciante e la donna agli arresti di via Tigor.

Francesco «il terribile». Il calzolaio e portinaio della casa N. 28 di via Chiozza, Francesco Z., è soprannominato *il Terribile*, in causa degli eccessi che commette quando è ubbriaco. Ieri notte, all'una e mezzo, ubbriaco sfatto, egli commetteva eccessi dinanzi alla sua casa, gridava e schiamazzava in modo da destare tutti gli inquilini. A buon punto, però, capitarono gli organi di p. s. che condussero l'eccedente portinaio in *buiosa*, ove dovette rimanere per 24 ore.

Un «susin» con contorno. Iersera, alle 11, si presentava alla Guardia medica una «sessolotta», che disse di chiamarsi Maria Rustia, d'anni 28, e d'abitare in via San Marco. Ella aveva l'occhio sinistro ridotto allo stato di un «susin» giunto allo stadio della sua vera maturazione. Inoltre aveva una leggera ferita sopra l'occhio stesso e una contusione sulla fronte; naturalmente tutti regali ricevuti in rissa. Ottenute le cure necessarie, se ne andò pei fatti suoi.

Ingratitudine equestre. Il cocchiere Carlo Pielli, d'anni 24, abitante in via Dobler N. 2, al servizio del signor Burgstaller, ieri sera, poco dopo le 10, si recava nella scuderia, dovendo medicare una cavalla malata. Aveva appena incominciato però la medicazione, che una pioggia di calci, sferrati dalla nervosa bestia, venne a colpirlo, cagionandogli una ferita sopra l'occhio destro. Il Pielli dovette recarsi alla Guardia medica.

Una precoce. Elisa C. è una giovanetta di soli 15 anni. Potrebbe essere alla età sua, in un mondo roseo, tutto di visioni, di sogni, di dolce poesia. Invece ha già al suo attivo una fuga dalla casa paterna, registrata dalla cronaca circa due mesi fa; e ieri, figuratevi un po' dove fu trovata? fu trovata, di notte, nella stanza dei lavoranti addetti ad una pistoria, mentre dormiva placidamente su d'un letto. Come e perchè fosse penetrata colà, non narra la cronaca. Soltanto si sa ch'ella si dichiarò serva disoccupata, e priva di alloggio, e si sa pure... che fu accompagnata agli arresti di via Tigor.

Il verbo «non pagare». I braccianti Giovanni Blasich, d'anni 18, abitante in via Maiolica N. 8, e Luigi Slavich, d'anni 19, abitante in via della Fornace N. 1, ieri, nel pomeriggio si recarono nella birraria di Giovanni Sesioli, in piazza delle Legna N. 10, e dopo aver fatto lo scotto di fior. 2.10, inosservati se la svignarono. Il tavoleggiante Emilio Fagion li aveva però bene osservati e alle 6, vedutili in piazza delle Legna, ne rese avvertito il padrone, e si recò poi all'ispettorato di p. s. d'Androna del Moro a denunciare la cosa. L'ispettore Suhadobnik, si recò con lui in piazza, e procedette all'arresto dei braccianti, che fece poi scortare in via Tigor.

Infedeltà. Luigi M., tavoleggiante in un caffè di qui, abbandonava iersera improvvisamente il suo servizio, portando seco tutto l'incasso della giornata, ammontante a f. 6.75. Fu denunciato all'autorità.

Lotto. Estrazione del 25 corr.:
Innsbruck 2 79 67 28 84

Corrispondenza aperta. *Lettrice*. Per la condanna occorrono almeno 8 sì.
Assiduo lettore. Grazie, verificheremo.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.2, ore 2 pom. 27.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.6 — Oggi: Alta marea 8.45 ant., 6.58 pom. Bassa marea 1.51 ant., 1.0 pom.

Ogni giorno una. A scuola.
Il professore — Sei ragazzi vanno al fiume... ma a quattro è stato proibito di bagnarsi... Quanti ne sono entrati in acqua?
Tutta la classe in coro — Sei, professore.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - Ore 6, 7, 8, 9 e 10 Esperimenti col cinematografo Lumière.
TEATRO FENICE - dalle 5 alle 10 pom., ogni mezz'ora - Esperimenti col Cinematografo Pirou.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 25. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 232.75 Rubli 218.10, Rendita Italiana 94.30 (La Chiusa precedente notava: 231.—, 216.2?, 94.30). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.40, Rendita 99.17, Meridionali 717.—, Mediterranee 550.—. (La chiusa precedente notava: 104.35, 99.17, 71?.—, 547.). Parigi: Apertura dell'Italiana 95.67, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 103.57, Italiana 95.65, Spagnuolo 63.97 Banche ottomane 573.50, Lotti Turchi 110.60, (La Chiusa precedente notava: 103.60, 95.?6, 64.47, 574.—, 111.50).

Dopo borsa telegrafano: «Le manovre per la risposta dei premi sostengono il corso dell'Italiana, deprimono invece quello dell'Exterieur».
Qui Rendita Italiana da 92.90 a 93.2?, Credit da 3??.?0 a 371.—.

Listino. Napoleoni 9.51— a 9.53—, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.92 a 11.94, Londra 119.45 a 119.7?, Francia 47.50 a 47.70 Italia 45.50 a 45.7?, Banconote italiane 45.55 a 45.70, Germania 58.60 a 58.8?, Banconote germ. 58.6? a 58.80, Rend. austr. carta 10?.90 a 102.10, Rend. austr. argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 100.70 a 101.— Rendita ungherese in Corone, 99.90 a 100.20, Credit 3??.— a 3??.— Italiana 92.95 a 93.25, Lotti turchi 58.75 a 59.25, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi 4.30 a 4.30, Croce Rossa italiana 11.50 a 12.—.

PARIGI 25. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 103.57, Rendita italiana 5% 95.65, Rendita spagnuola esterna 63.97, Azioni Banca ottomana 573.50.
PARIGI 25. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 21.65 Cambio Londra 2?.—, Egiziane —.—, Rend. austr. in oro 103.—, Rendita ung. in oro 4% 104.06 Länderbank —.—, Lotti turchi 1?.50, Banca di Parigi 883.—, Azioni Meridionali italiane 6?9. calma
LONDRA 25. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 ?5.—, Monopolio 1887 —.—
FRANCOFORTE 25. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 315.12, Ferrate dello Stato 30?.—, Lombardo 73.¼, Rendita ungh. in corone —.—, Alpine 92.—, Rend. austr. oro — ferma

Caffè. AMBURGO 25. Chiusa: Santos good av. per luglio 35.7?, per settemb. 36.25, dicemb. 37.25, per marzo 37.75 danaro.
AMBURGO 25. Rio ordinario loco 31-36, reale loco 37-41, buono loco 4?-4?.
HAVRE 25. Chiusa: Santos good average per luglio per 50 chilogrammi a fr. 43.75, per ottobre a fr. 44.75.
NUOVA-YORK 25. Aport.: Rio per consegne future, sostenuto per giugno 25 in ribasso, per altri invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 25. Mercato calmo. - Tendera in Dochets 2000 Vendite 100 0 compresi affari consegna, Importaz. 1118. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Giugno [illegible], Giugno-Luglio [illegible], Luglio-Agosto [illegible], Agosto-Settembre [illegible], Settembre-Ottobre [illegible], Ottobre-Novembre [illegible], Novembre-Dicembre [illegible], Dicembre-Gennaio [illegible], Gennaio-Febbraio [illegible], Febbraio-Marzo [illegible], Marzo-Aprile [illegible].
Ragguaglio settimanale: Importazione 22051 Esportaz. 5573, Vendite 43000, Consumo 43193, Transito 50001, Deposito 1000?00.
Orleans, Upland, Texas americani [illegible], Fair Dhollerah —, Good Fair Dhollerah [illegible], Oomra [illegible], M. G. Broach [illegible], Bengal [illegible], Fair Pernambuco [illegible], Good Fair Egiziana [illegible].

Cereali. LONDRA 25. Avena Azow loco [illegible], Orzo Azow 13.25—.—, loco Segala Azow loco 13.75 a —. Frumento Azow Ghirka per 76 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 25.50 a 26.50 Formentone Danubio Foxani Rumen. loco [illegible], Frumento California 30.50 31.— Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 1 offerti.

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 6?.81, per agosto 69.39, per maggio 71.24. per consegne future —.— Gioia contanti 64.26, per agosto 64.64, per maggio 65.97, consegne future —.—.
PARIGI 25. Ravizzone mese corrente 56.75, per luglio 57.— sost.o, quattro ultimi mesi 57.25, quattro primi mesi 57.75
MALAGA 25 (Via Londra) Olio d'oliva a reali 28.—, Arroba franco a bordo.

Metalli. LONDRA 25. (Diretto) Stagno Strais a sc. 61.¼, - Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 49¼.

Petrolio. BREMA 25. Loco 5.55 fiacco.
ANVERSA 25. Loco 16.—, calmo.

Farina. PARIGI 25. Dodici Marche. M. corrente 46.10, per luglio 46.30 sost.o, 4 ultimi mesi 46.50, quattro mesi da novembre 46.60.

Spirito. PARIGI 25. Mese corrente 39.—, per luglio 38.50 fiacco, 4 ultimi mesi 35.—, quattro primi mesi 34.75
BERLINO 25. Loco 41.20.

Zucchero. PARIGI 25. Greggio da 88° disp. 24.75/25.— calmo, Bianco p. mese corr. 25.89¼, per luglio 25.75— calmo, quattro primi mesi 27.12½, quattro mesi da ottobre 27.75—, Raffinato 94.50 a 95.—.
AMBURGO 25. (Chiusa). Per giugno 8.55, per luglio 8.60, per agosto 8.75, per ottobre 8.75. calmo
LONDRA 25. Java a sc. 10.⅝ Rape greggio a scell. 8⅞. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 giugno 1897, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Habsburg	30/6	Scaricazione
9	Arpad	25/6	Caricazione
12 a	Admiral Ihlen	30/6	Scaricazione
12 b	Aleppo	26/6	Caricazione
13 a	Will. Bailey	26/6	Scaricazione
13 b	Peloro	26/6	Caricazione
14	Imperatrix	26/6	Scaricazione
17	Betty	25/6	»
21	Barion	26/6	Caricazione
22			
24	Bathory	26/6	Scaricazione
Molo I			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Gerente Responsabile Augusto Rocco Trieste

Avvisi per il «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi stanza molto grande, oppure due, per uso cancelleria, posizione centrica, ingresso libero, massimo secondo piano. Offerte Piccolo sub «Società». 1849

Ricercasi ragazza per appalto, anche non pratica. Indirizzo al Piccolo. 2094

Cerco commissionario albergo, servitù raccomandabile, prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2171

Ricercasi un giovanotto che parli e scriva la lingua italiana e tedesca; riceverebbe piccola paga. Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 2153

Ricerco cameriera hotel, cameriera Alessandria. Mediatore per fuori, via Solitario 17, III. 2152

Ricercasi garzone falegname. Indirizzo al Piccolo. 2169

Ricercansi ragazzi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2059

Ricercasi ragazza onesta, da 15 a 18 anni, per uso domestico. Indirizzo al Piccolo. 2134

Ricercasi prontamente mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo 2144

Ricercasi agente scritturale, risquotitore, indisponsabile cauzione 200. Zanier, Caffè Armonia. 2119

Signorina tedesca, di buona famiglia, che parla italiano e francese, cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Indirizzo al Piccolo. 1050

CARLO Cav. de PERINELLO a nome suo e di tutti i parenti presenti ed assenti, partecipa il decesso del suo amatissimo padre

CARLO Cav. de PERINELLO

i. r. Notaio

Cavaliere dell'ordine della Corona Ferrea di III Classe,

avvenuto addì 24 Giugno alle ore 8 pom. a Gradisca d' Isonzo.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Cercasi apprendista orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 2096

Signorina buona famiglia cerca posto donna di chiavi, da signore oppure signora sola. Scrivere sotto «C. N.» al Piccolo. 2102

Amministrazioni assume persona colta, a condizioni vantaggiosissime. Dispone primissime referenze e cauzione. Offerte dirigere posta restante sub «Consegnare esibendo ricevuta». 2108

Praticante che conosca italiano, tedesco, ricercasi. Offerte al Piccolo «Caffè 1897». 2170

Giovane intelligente, attivo, italiano, tedesco, francese, contabilità, desidera occuparsi buona casa. Gentili offerte „Attivo" al Piccolo 2146

Giovane conoscenza tedesco, trova posto prontamente, preferibile ramo carta. Indirizzo Piccolo 2128

Giovane italiano ventiduenne, licenza Scuola agraria, offresi qui o fuori, castaldo, aiuto amministratore o fattore campagna. Offerte sub «Fattore». 1976

Capacissimo giovane italiano cerca occupazione cocchiere, capace sbardellare cavalli da sella, fantino. Indirizzo al Piccolo 2118

Sarta da donna cerca lavori, a prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 2092

Ragazzo 14-17 anni, trova pronta occupazione quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 2104

Cameriera offresi, verso mite compenso, a qualche signora che debba, per cura, recarsi a Roncegno. Indirizzo Piccolo. 2077

Donna nubile cerca servizio presso signore solo o sposi. Conosce bene i lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 2000

ISTRUZIONE

Semi gratuite: lezioni pratiche particolari di contabilità - tenitura libri partita semplice, doppia, migliori recenti sistemi; lingue italiana, francese, corrispondenza commerciale. Via Campanile 7, II (ore pomeridiane). 2015

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone piazza Caserma 554

AFFITTANZE

Impiegato cerca stanza oppure stanzetta ammobiliata, con costo, presso piccola distinta famiglia. Sub «A. Z.» Piccolo. 2103

Ricercansi due stanze vuote per scrittoio. Offerte sub „R. C." al Piccolo 2145

Ricercasi affittaiuolo e colono, che prenda in affitto una campagna. Indirizzo Piccolo. 21..

Ricercasi campagna per la stagione, 2 camere e cucina nelle vicinanze della città. Offerte Piccolo „Campagna 8" 2122

Ricercasi stanza soleggiata, f. 6 mensili. Offerte al Piccolo «Soleggiata». 2139

Ricercansi per la stagione estiva 2-3 stanze in campagna, con cucina o comodo di cucina. Condizione indispensabile poter accedere alla campagna con carrozza. Gentili offerte al Piccolo sub «Carrozza». 2138

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero. Molin piccolo. Indirizzo Piccolo. 2149

Affittasi stanza ammobiliata, due letti. Via Arcata 2, primo, destra. 2143

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Carradori 6, I piano. 2162

Affittasi casa in campagna sotto Servola, nove stanze ed accessori. Indirizzo Piccolo 2143

Affittansi quartieri due stanze, camerino, cucina, eventualmente tre stanze, giardino. Via Scuole nuove 7-9. 2033

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, costo, per una o due persone. Valdirivo 17, I, sinistra. 2075

Affittasi stanza ammobiliata. Via Molin piccolo N. 1, primo piano. 1996

Affittasi stanza ammobiliata, II piano, principio Barriera vecchia. Indirizzo al Piccolo 1812

Affittasi villino bene ombreggiato, sulla strada di Miramar a Barcola. Indirizzo al Piccolo. 2106

Affittasi stanzetta bene ammobiliata, via San Lazzaro N. 6, III 2141

D'affittare stanza ammobiliata per due persone. Via Campanile 7, I. 2118

D'affittare prontamente quartieretto camera cucina, Piazza della Valle 2. 2117

D'affittare anche prontamente, in via Nuova 21, pianterreno, locale adatto per scrittoio, con piccolo deposito, per f. 400, ed altro magazzino più grande, per f. 650. Indirizzo al Piccolo. 560

D'affittare in via Porporella N. 1, primo piano, quartiere di 5 stanze, camerino, cucina, soffitta e cantina ed un magazzino nella casa stessa. 1893

Strassoldo affittansi per villeggiatura due quartieri ammobiliati. Prezzi mitissimi. Informazioni via Olmo 9, II. 1855

Portorose immediata vicinanza Stabilimento balneare, affittasi luglio-agosto, casa al mare, parte ammobiliata, bagno spiaggia. Rivolgersi via Spiridione 1. 1776

Isola affittasi villino ammobiliato, al mare. Indirizzo al Piccolo. 2168

Stalla rimessa affittansi prontamente, centro città, illuminazione gas. Indirizzo Piccolo 2126

Quartiere 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas 330. Sette Fontane 12 2127

Quartieri grandi, di lusso, affittansi pel 24 agosto. Caffè Centrale, mediatore. 2110

A Basovizza, trattoria Alla Città di Trieste, restaurant con bel giardino e stallaggio, affittansi stanze ammobiliate, con costo o senza. 2101

Due camere e cucina oppure camera, camerino, ricercasi. Offerte sub «Solidità» Piccolo. 2133

2 stanze, comodo cucina, affittansi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2097

Quasi ingresso libero, affittansi bellissime stanze ammobiliate. Corintia 21, II p. 2098

Grignano affittasi stanza. Indirizzo al Piccolo. 2099

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi casetta, centro città, prezzo circa 10,000. Offerte dettagliate Piccolo sub „Casetta" 2130

Vendonsi due biciclette modello 1897 per signore e signora, Via Vienna 4, magazzino [illegible]

Da vendere specchio grande con tremeau, armadio, credenza, letto e cassone per uso letto, tavole da pranzo, quadri, tappeto grande, statue, vasi, orologi, bagno grande, cornice ecc. Via Caserma 6, III p. 2124

Da vendere un caffè in buona posizione, bene avviato. Indirizzo al Piccolo 2123

Da vendere cagna da caccia, razza pelona. Rivolgersi via Stazione N. 10 (frigitore di pesce). 2167

Da vendere a Capodistria, casa, contrada Zubernago N. 275, fondo per uso bottega, contrada Callegaria N. 1157, campagna in Semedella con casa domenicale e per il colono; a Trieste, casa androna di Romagna N. 1 e casa via Salice N. 8. Informazioni via Caserma N. 6, III p. 2162

Da vendere circa 100 ettolitri vino bianco e 40 ettolitri nero d'Istria. Indirizzo al Piccolo. 2108

Vendesi pianoforte da concerto, quasi nuovo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2155

Vendesi chiusura scrittoio, scansia con cassetti, diversi banchi. „Au Mikado" 4 2130

Vendesi bicicletta Diana Dürkopp, quasi nuova. Barriera vecchia 11, portinaio. 2165

Vendesi negozietto commestibili, avviato, buona posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Vendesi piccola pasticceria con vendita pane, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1988

Vendesi Charrette (Domatrice) per fior. 120. Indirizzo al Piccolo 2064

Vendesi gabbia di ferro con serratura inglese, buona per 300 bottiglie. Da rivolgersi dai portinai del palazzo Carciotti, riva Carciotti 5. 2081

Bicicletta quasi nuova vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1979

Vendesi grande armadione tre porte, lucido. Indirizzo Piccolo. 2034

Credenza, tavola pranzo, tremeau, cornice, vendonsi presso falegname via Ferriera 33. 2079

Bicicletta da signora vendesi (Dürkopp) quasi nuova. Indirizzo Piccolo 1811

A motivo di salute vendesi in una principale città del Friuli austriaco, albergo avviatissimo, composto di casa di due piani e sottostante trattoria, il tutto bene ammobiliato, grande stallaggio, grande cortivo, cantine sopra e sotto terra, giuochi di boccie, grande orto ecc. Indirizzo Piccolo. 2136

Legno a due ruote per quattro persone, elegantissimo, ottimo stato, perfettamente equilibrato, vendesi per f. 350 cassa. Desiderando si può provarlo. Indirizzo al Piccolo. 2137

Pianini vendonsi a prezzi miti, anche rate. Via Cavana 8. 2168

Occasione! Bicicletta uomo, leggera, detta donna, elegantissima, nuove affatto, modelli lusso, vendonsi. Indirizzo Piccolo 2123

Causa ritiro commerciale, vendonsi due principali depositi d'olio, con estesa clientela, come pure consegna vasi domicilio e spedizioni. Offerte sub «Verso ricevuta 3000» amministrazione Piccolo. 2105

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Persona che fu veduta prendere mantellina tramway, dal Punto franco in Barriera, alle 5 pom., mercoledì, pregata portarla Piccolo, scanso dispiaceri. 2100

Orecchino otto diamanti, smarrito martedì. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2160

Smarrito, percorrendo Stadion, Carintia, una mantellina nera con velluto. Mancia portandola Piccolo. 2112

Smarrito anello matrimoniale. Ricevesi il suo pieno valore riportandolo al Piccolo 2131

DIVERSI

Carrozzer moro saluta la bella mora di via della Fontana. 2148

Pregoti gentilmente ritirare lettera ferma posta Tuo E.... 2163

Alcibiade, E' caldo, vi stanca la via; già prevedevo. Grazie. 2172

Lisa giugno 1890, vita mia, t'adoro sempre più. E. 2156

Incognito augurio da Udine desta poco interesse. Se tanta buona memoria hai per me, puoi scrivermi col tuo nome e indirizzo. Giovanni S. 2161

Quella diverse dame che hanno espresso loro desideri, vogliano mandare le proprie fotografie e poi saranno adempiuti i loro desideri. 2142

Prego infinitamente quella persona che invia lettere anonime e lugubri regali via Erta, di cessare. 2111

Simpatica signorina! Quel signore che molo S. Carlo, si prese martedì 22 corr., alle 8 1/2 pom., la libertà di salutervi, non avendo ricevuto risposta al saluto, ne è dispiacentissimo. Sarebbe avvicinamento possibile? Gentile scritto prega fermo in posta, nome contrada sua abitazione. V. 2147

Angelo bello, santo per voi l'adorazione colla quale si vagheggia un fiore delicato. Vi prego non dubitare del mio costante e sincero affetto. 2115

Carla, pregoti nuovamente di venire oggi ore una, vicinanza ufficio, devo comunicarti cosa di massima importanza. A....o. 2135

Annunziata, amore mio adorato, buon giorno, come stai? Sono contento che mi leggi in volto quanto t'amo, quanto soffro; il destino volle così, poteva esser però altrimenti. Arrivederci tesoro, sono sempre con te. 2114

Cittadini di tutto il mondo!! Siete avvertiti ch'è uscita La Sartorela. 2184

Mistake Letter under Unknown. 2130

Veloce Club Triestino Domenica gita. - Ritrovo questa sera sede sociale stabilire accordi. 100

Costo casalingo fiorini 15 mensili, fornisce famiglia, centro. Indirizzo Piccolo 2115

4000 fiorini ricercansi sopra prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo 2121

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando viglietti Lotteria Stato.

Tappezziere Pauta, via Fontanone 11, assume riparazioni, vende susto, brande. 1933

Tappezziere Hoffmannrichter tiene pronti divani letto, divanetti, ottomane, paglierici susta, lavoro solido, via Maiolica undici, secondo 2139

Alla Gioconda, via Stadion. Eccellenti vini di Conegliano, birra sempre fresca, buona cucina all'italiana. 2151

Da chi?? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra quando sortono le vostre Cartelle! Dall'Ufficio Verifica Estrazioni „Zoldan" Trieste, dirimpetto Chiesa Rosario, primo piano, via Ombrello. Questi mesi rilevò estratte 706 cartelle. Abbonamenti accettansi ogni giorno. 2116

Elegantissime coperte imbottite, di Vienna, raso, di seta e di lana, fodera colorata, grandi, vendonsi a prezzi d'occasione, bassissimi. Via Caserma 12, I, 10. 2161

Tutti acquistate la genuina ed igienica Marsala dai Negozi di N. Giannopulo, Ponterosso. 2091

Traforare passatempo utile, dilettevole. Deposito bellissimo legno, disegni. Scorzeria 4. 1780

Panorama Piazza Borsa 14. Nuovo viaggio attraverso la Svizzera e la Moravia. 1780

Alla valle di Rolano smerciasi ottima birra eccellente Terrano vecchio. Francesco Sinigoi. 1836

Pulite sempre le calzature colorate, laccate, guanto e pelle francese, colle cremevernici inglesi, vendibili nella Calzoleria Mödling, Corso 27. 1933

Marsala naturale soldi 80 litro, bottiglie 70, mezze 35. Spirito fino 90 soldi. Acquavita per frutti 72 soldi. Bojaro, dietro Magistrato. 2030

Mobiglie stralcio grandioso. Stanze matrimoniali e da pranzo, semplici e di lusso, stile Rinascimento, Barocco, inglese, fiorini 125 sino 550. Tappezzerie ottima occasione sposi. Mobili possono restar magazzino sino mezzo settembre, via Madonna Mare 15 osservar bene indirizzo. 1912

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. [illegible]

ACCORRETE! — ACCORRETE!
ad acquistare
il vero e soprafino **MARSALA**
nei Negozi di
N. GIANNOPULO, Via Ponterosso.

Restaurant „Al Boschetto"
Sabato 26 alle ore 6
e Domenica 27 Giugno 1897
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla Banda del Regg. N. 97 di Pola

CAFFÈ-RESTAURANT
AL GIARDINO PUBBLICO
(MUZIO TOMMASINI)
Questa sera alle 8 (tempo permettendo)
Concerto Monstre
Due Bande Militari
dell' I. r. Regg. Fanti N. 47 di Gorizia
sotto la direzione del maestro R. de Benesny
e del Regg. Fanti N. 87, diretta dal m.o FRANCESCO LEHAR.
Le due Bande riunite suoneranno per I pezzo
«L'ultima cena degli apostoli»
di RICCARDO WAGNER,
diretta dal m.o *R. de Benesny*, e per II pezzo
«INNO A TARTINI»
dello SMAREGLIA
diretto dal maestro *Francesco Lehar.*

CREDITO PERSONALE
da fior. 300 V. A. lo più procura con discrezione
D. KRAMER
Agenzia autorizzata
BUDAPEST, Oesfonaygasse N. 10.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Aust. Un.

GRANDE
Scuola di Velocipede
Sala ex „Monte Verde" Corso 45 - Aperta tutto il giorno.

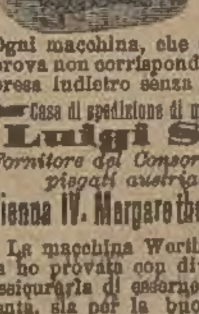
IL
VINO DI CASCARA SAGRADA
preparato nella
Farmacia Serravallo - Trieste
è un purgante leggero, di sapore gradevole e di azione blanda, che si può coscienziosamente raccomandare a tutte quelle persone che per le loro occupazioni conducono vita sedentaria o che per altre cause soffrono di stitichezza. Esso regola le funzioni dell'intestino senza irritarlo e non guasta lo stomaco, anche se usato per lungo tempo.
Si vende al prezzo di fior. 1.— la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

!RICERCANSI!
su tutte le piazze persone abili per assumere una
Rappresentanza di piazza
Il lavoro è facile, e con pochissima fatica e una certa diligenza si raggiunge un vistoso **GUADAGNO.**
Offerte sub „EINKOMMEN" dirigere a Haasenstein e Vogler, Vienna I.

SPACCIO di ACETO
Via Madonnina
(accanto alla casa N. 3)
Aceto comune il litro s. 3
Aceto fino da tavola » 5
Aceto forte per conservare frutta, legumi ecc. » 8
Ai rivenditori s'accorda uno sconto che varia dal 25 al 50%.

Trovasi nei principali locali, offellerie, liquorerie, negozi commestibili.
RAPPRESENTANTI
Smecchia & C., Trieste
Via S. Lazzaro N. 2, Telefono 570

IL CONCESSIONATO
LABORATORIO CHIMICO ANALITICO
della Farmacia Suttina
Diretto da Giulio Morpurgo
chimico perito giurato
eseguisce ogni analisi di sostanze alimentari
Analisi di vino, burro, latte, olii, ecc.
Analisi commerciali ed analisi d'orine
Via Artisti N. 5, I p.o

Macchine da cucire Wertheim
A DOPPIO PUNTO, DEI MIGLIORI SISTEMI,
Fabbricati germanici di prima classe,
atti per eccellenza all'uso domestico,
come a quello industriale.

Macchine a piedi con braccio alto
F. 35.50
Tempo di prova
UN MESE
Garanzia di 5 anni
Ogni macchina, che durante il tempo di prova non corrisponde pienamente, viene presa indietro senza indugio a mie spese
Casa di spedizione di macchine da cucire di
Luigi Strauss
Fornitore del Consorzio degli ii. rr. Impiegati austriaci dello Stato
Vienna IV. Margarethenstrasse N. 12 A W
La macchina Wertheim testè speditami la ho provata con diversi lavori e posso assicurarla di esserne pienamente contenta, sia per la buona riuscita, come pure per il suo leggero movimento. La macchina è veramente buona e non posso fare a meno di raccomandarla caldamente ad altre persone che avessero intenzione di farne acquisto.
L... Mus...
Monfalcone (Tirolo) 16 Marzo 1897.